

Extractive Industries Transparency Initiative (EITI)

Paese/regione	Globale
Partner principale	Australia, Germania, Commissione europea, Francia, Italia, Canada, Paesi Bassi, Norvegia, Regno Unito, Svizzera (SECO), Spagna, USA, diverse imprese di materie prime e organizzazioni della società civile, compresi il <i>Natural Resource Governance Institute</i> e la rete <i>Publish What You Pay</i>
Partner attuatore	Segreteria internazionale dell'EITI, gruppi multi-stakeholder dell'EITI, Banca mondiale
Durata del progetto	2014–2016
Budget	4 milioni USD all'anno
Contributo SECO	700 000 CHF

Idea guida

Le risorse naturali, come il petrolio, il gas naturale, i metalli e i minerali appartengono agli abitanti di ogni Paese. L'estrazione di queste risorse può favorire la crescita economica e lo sviluppo della società. Tuttavia, in caso di cattiva gestione può generare corruzione e conflitti. C'è bisogno di una maggiore trasparenza riguardo alle modalità con cui i Paesi gestiscono la loro ricchezza di risorse naturali affinché possa beneficiarne tutta la popolazione.

Obiettivi e attività

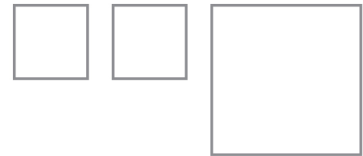
L'*Extractive Industries Transparency Initiative* (EITI) promuove la trasparenza e l'assunzione di responsabilità per quanto riguarda la gestione delle risorse naturali tramite la creazione di uno standard globale. L'EITI rafforza i sistemi governativi e imprenditoriali, promuove i dibattiti pubblici a scopo informativo e crea un clima di fiducia tra i gruppi d'interesse nei Paesi estrattori di materie prime.

Lo standard EITI viene implementato da 48 Paesi e sostenuto da oltre 90 imprese estrattrici e 900 organizzazioni della società civile. Ogni anno i Paesi implementatori devono presentare rapporti EITI contenenti informazioni sulle entrate statali, i quantitativi estratti, le licenze di estrazione e le condizioni quadro giuridiche e fiscali a cui sono soggette le aziende di Stato (rapporti EITI: <https://eiti.org/countries/reports>). Ai Paesi che implementano interamente lo standard EITI viene rilasciato il certificato *EITI compliant*. Una maggiore trasparenza nell'industria di estrazione delle materie prime permette di migliorare la *governance* nonché la sostenibilità economica, ecologica e sociale aiutando così a combattere la maledizione delle risorse. Il fondo fiduciario amministrato dalla Banca mondiale che fornisce ai Paesi implementatori dell'EITI mutui e sostegno tecnico viene cofinanziato anche dalla SECO.

Gestione dell'iniziativa

Almeno ogni tre anni l'EITI organizza una conferenza mondiale a cui partecipano tutti gli stakeholder. Durante la conferenza si svolge in un ambito più ristretto una riunione con i rappresentanti dei tre gruppi di membri ovvero i Paesi (implementatori e sostenitori), le imprese (compresi gli investitori istituzionali) e le organizzazioni della società civile. Il compito delle riunioni dei membri è quello di eleggere il consiglio d'amministrazione dell'EITI per i tre anni successivi. Tra una conferenza mondiale e l'altra il consiglio d'amministrazione dirige l'iniziativa. La Svizzera è rappresentata dal presidente del proprio gruppo di membri, di cui fanno parte anche Francia, Germania, Italia, Paesi Bassi e la Commissione europea.





Nei Paesi EITI l'attuazione del processo nazionale legato all'iniziativa è sorvegliata da gruppi multi-stakeholder composti da rappresentanti del governo, delle imprese e della società civile.

Risultati raggiunti finora

- 48 Paesi applicano l'EITI.
- 31 Paesi soddisfano i requisiti dell'EITI.
- 244 anni sono coperti dai rapporti EITI.
- 1,7 mille miliardi USD di entrate governative provenienti da petrolio, gas naturale e minerali sono stati dichiarati.

Come impegnarsi a favore dell'EITI?

L'EITI viene realizzata dai Paesi ricchi di materie prime. Pertanto, la partecipazione diretta è riservata ai governi. Tuttavia, le aziende e le organizzazioni della società civile possono sostenere l'iniziativa tramite ricerche, attività di persuasione o la partecipazione ai gruppi multi-stakeholder dell'EITI a livello dei singoli Stati. Inoltre possono accedere liberamente alla rete informativa GOXI <http://goxi.org>.

Contatti

Coordinamento EITI presso la SECO

Tel.: +41 58 464 07 94

E-mail: wemu.sekretariat@seco.admin.ch

